

Morte in cantiere, condannato il datore di lavoro

Al diciottenne Andrea Masi è stato intitolato un laboratorio dell'Ipsia

SARONNO - (ro.ban.) Condannati il datore di lavoro e il collega: si è concluso l'iter giudiziario per l'incidente sul lavoro che aveva provocato la morte di Andrea Masi, 18enne di Cislago che, conclusi gli studi all'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato "Parma" di Saronno, aveva appena iniziato la sua carriera professionale.

Era morto la notte di Halloween, il 31 ottobre di due anni fa: si trovava nel parcheggio all'interno del centro commerciale "Portello" alla periferia di Milano e alle 4 con un altro addetto stava montando la fibra ottica. In quel momento era su una piattaforma aerea e quando questa si era messa in movimento e il di-

ciottenne con la testa aveva violentemente battuto contro una trave di cemento del soffitto. Per lui non c'era stato niente da fare. La vicenda aveva suscitato grande cordoglio sia nella comunità cislaghese che in quella saronnese: all'Ipsia di via Mantegazza gli è stato intitolato un laboratorio ed è stata posizionata una targa; nel suo ricordo si è anche dato vita l'anno scorso a un progetto educativo relativo alla sicurezza sul lavoro in collaborazione con Inail ed Anmil, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro.

Sotto il profilo giudiziario, si è appena giunti all'epilogo al tribunale di Milano, con giudizio abbreviato

di fronte al giudice per le udienze preliminari, Anna Calabi. Al datore di lavoro del giovane sono stati inflitti due anni e sei mesi di reclusione e 2.000 euro di multa.

All'azienda una sanzione da 100mila euro mentre il risarcimento alla famiglia del ragazzo (che è rappresentata dall'avvocato Francesco Mitrano di Saronno) andrà definito in sede civile. Le motivazioni delle decisioni del giudice verranno depositate nei prossimi sessanta giorni. In precedenza il collega di Masi, presente al momento dell'incidente, aveva patteggiato una pena di un anno e sei mesi di reclusione con la sospensione della sentenza.



Andrea Masi, il diciottenne morto due anni fa (foto Blitz)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

